

Rapporto ciclico di riesame – CdS Scienze Biologiche

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Biologiche

Classe: L-13 – Scienze Biologiche

Sede: Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA), Ancona

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

In precedenza: Scienze Biologiche classe delle lauree n.12 (dal 2001)

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa **Francesca Biavasco** Referente del CdS – Responsabile del Riesame

Sig.na. **Gaia Mattei** Rappresentante gli studenti

Altri componenti

Dott. **Andrea A. Sciré** Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Prof.ssa **Anna La Teana** Altro docente

Sig.ra **Paola Baldini** Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile Nucleo Didattico

Il Consiglio Didattico del DiSVA si è riunito l'8/9/15 e il 17/9/15 per coordinare a livello di dipartimento la convocazione delle Parti Interessate alle Consultazioni, che sono state convocate per il 29/9/15. Successivamente sono state ottenute varie risposte scritte di cui alla sezione 1-b.

Il Gruppo di riesame si è riunito il 28.10.2015, il 3.11.2015 e l'11.11.2015 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

La bozza di rapporto è stata quindi inviata al Presidio di Qualità il 16/11/15. Questi ha richiesto alcune modifiche che sono state recepite, effettuate ed approvate nel CCS del 18/11/15 e nel CdD del 25/11/15.

In gennaio 2016 il CCS, in riunione telematica del 27/01/16, ha preso visione e discusso la Relazione annuale della CPDS, ha preso in carico le osservazioni e raccomandazioni ivi contenute, riservandosi di dare attuazione alle richieste nei mesi successivi.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio e di Dipartimento

Il CdS e il CdD approvano all'unanimità il riesame e si impegnano a dare attuazione alle azioni previste nelle sezioni relative agli Interventi correttivi proposti.

Il CCS nella riunione telematica del 27/01/16 ha discusso la Relazione annuale della CPDS, ha preso in carico i suggerimenti ivi contenuti e si è riservato di approfondire gli argomenti proposti e attuare eventuali azioni di miglioramento nei mesi successivi.

Parti Sociali

Dott.ssa Elena Rocchegiani (IZSUM), Dott. Stefano Orilisi (ARPAM), Dott. Renzo Galli (CARNJ), Dott.ssa Paola Pauri (ASUR, marche 2), Dott. Simone Barocci ((ASUR, marche 2).

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Poiché è il primo riesame ciclico che viene effettuato non ci sono azioni correttive già intraprese

Obiettivo n.:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studi (CdS) in Scienze Biologiche nell'incontro tenutosi il giorno 22/03/2011 aveva ricevuto un apprezzamento favorevole da parte delle forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni.

Recentemente (Ottobre 2015) sono state effettuate nuove consultazioni delle parti sociali. Le consultazioni che sono risultate più efficaci sono state quelle avvenute per via telematica. Le parti sociali che hanno risposto e fornito un giudizio sull'offerta formativa del CdS in Scienze Biologiche sono state le seguenti: Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria-Marche (IZSUM), Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM), CARNJ - Società Cooperativa Agricola (Fileni carni), Unità Operativa Complessa Patologia Clinica Jesi (ASUR marche 2), Unità Operativa Patologia Clinica Senigallia (ASUR marche 2). La loro analisi ha preso in esame l'offerta formativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, le figure professionali e gli sbocchi previsti. Tutte le parti sociali hanno espresso un giudizio positivo, riscontrando che la formazione degli studenti è conforme alle mansioni e alle attività richieste e che le competenze maturate risultano spendibili in tutti i settori interpellati. I suggerimenti per il miglioramento del CdS riguardano il conseguimento di una maggiore autonomia nell'esecuzione delle varie tecniche analitiche e il miglioramento delle conoscenze dei sistemi di gestione della qualità. Le consultazioni, per via del ridotto numero di risposte ricevute, non sono adeguatamente rappresentative, tuttavia un ulteriore mezzo di consultazione è rappresentato dai numerosi giudizi sull'attività di stage che gli studenti svolgono presso enti e aziende pubbliche o private. I giudizi espressi sono ampiamente positivi e, data la presenza nei questionari delle voci "preparazione materie di base", "preparazione materie specialistiche" e "autonomia", possiamo considerare soddisfacente l'attuale offerta formativa del CdS e la coerenza tra risultati di apprendimento attesi e ottenuti. Per continuare ad identificare al meglio la domanda di formazione e gli eventuali sbocchi occupazionali, si ritiene comunque necessario intensificare e/o migliorare i contatti con le parti sociali.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: ottenere più dati, commenti e giudizi riguardanti l'offerta formativa del CdS dal mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. (v. AC DiSVA 17)

Azioni da intraprendere Intensificare le consultazioni con le parti sociali e il monitoraggio degli studi di settore

Modalità: utilizzare diversi canali per contattare le parti sociali; consultazione periodica dei siti che forniscono informazioni sulle tipologie di assunzione, sui flussi occupazionali e in generale sul mercato del lavoro con cadenza annuale

scadenze previste: entro l'AA 2016/2017; **responsabilità:** Referente CdS, Prof.ssa F. Biavasco

Obiettivo n. 2: miglioramento delle conoscenze del Sistema di Gestione della Qualità. (v. AC DiSVA 29)

Azioni da intraprendere: inserire informazioni sul Sistema di Gestione della Qualità nel percorso formativo del CdS

Modalità: organizzazione di seminari e/o corsi integrativi sull'argomento

Scadenze previste: entro l'AA 2016/2017; **responsabilità:** Referente CdS, Prof.ssa F. Biavasco, responsabile Qualità prof. A.A. Sciré

Obiettivo n. 3: conseguimento di una maggiore autonomia nelle attività di laboratorio. (v. AC DiSVA 06)

Azioni da intraprendere: aumentare i CFU riservati alle attività pratiche

Modalità: proposta al CCS; **scadenze previste:** coorte 2016-17; **responsabilità:** Referente CdS, Prof.ssa F. Biavasco, Direttore DiSVA prof. P. Mariani

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Poiché è il primo riesame ciclico che viene effettuato non ci sono azioni correttive già intraprese

Obiettivo n. x:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Le schede descrittive degli insegnamenti sono tutte disponibili nel sito del dipartimento (<http://www.disva.univpm.it/content/programmi.it>) e nel complesso contengono tutte le informazioni richieste. Le schede sono state compilate al momento dell'attivazione del CdS e prima dell'inizio di ogni aa è richiesto ai docenti di aggiornarne il contenuto, se ritenuto necessario. Il presidente e il responsabile della qualità del CdS prendono visione delle schede presenti nel sito web del Dipartimento e verificano che contengano tutte le informazioni richieste. Inoltre, valutano la coerenza con gli obiettivi formativi riportati nella scheda SUA. Queste verifiche attualmente sono effettuate una volta all'anno, prima dell'inizio dell'aa, e non sempre è stato possibile ovviare alle criticità riscontrate. Un intervento correttivo verrà pertanto effettuato al riguardo. Nel complesso comunque le schede descrittive degli insegnamenti sono coerenti con la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b). Nelle occasioni in cui il responsabile del CdS abbia evidenziato criticità nei contenuti delle schede è intervenuto ottenendo dai docenti le dovute modifiche. Nonostante al momento di attivazione del CdS si sia cercato di valutare attentamente la propedeuticità qualche criticità al riguardo è ancora evidenziabile, dovuta principalmente a recenti spostamenti di alcuni corsi nel tentativo di equilibrare il carico didattico nei diversi anni e in parte forse ancora al passaggio dai tre curricula (biologia marina, industriale e analitica), presenti fino all'aa 2009-10, a uno unico. Il responsabile del CdS raccomanda annualmente ai docenti che gli insegnamenti vengano svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive che accompagnano la SUA-CdS e fino a questo momento non vi sono state segnalazioni negative in merito da parte degli studenti. Le modalità di valutazione del livello di apprendimento degli studenti scelte dai docenti sono concepite in modo da costituire una verifica efficace ed affidabile. Il raggiungimento degli obiettivi formativi di tutto il percorso è garantito dal superamento degli esami svolti secondo i criteri e le linee guida che ciascun docente ha inserito nelle schede descrittive dell'insegnamento. Si evidenzia a questo proposito l'esigenza di sollecitare alcuni docenti a dettagliare in modo più esaustivo i criteri adottati per la verifica dell'apprendimento. I giudizi delle strutture, sia interne che esterne all'Ateneo, che hanno ospitato gli studenti durante il periodo di tirocinio sono molto positivi, indicando che gli studenti hanno acquisito la capacità di applicare le conoscenze teoriche e di lavorare in gruppo. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono in linea di massima coerenti con le funzioni e competenze indicate come obiettivi di formazione. Il raggiungimento delle capacità di comprensione attese risulta più soddisfacente di quello delle capacità applicative; Questo fatto ha una sua logica se si considera che più dell'80% dei laureati triennali in Scienze Biologiche si iscrive ad una laurea magistrale. La conoscenza dell'inglese scientifico dovrebbe essere potenziata, come si evince da alcuni giudizi espressi dalle strutture ospitanti i tirocinanti. Le conoscenze del laureato, relative sia alle capacità applicative che a quelle di un ulteriore apprendimento nel campo della biologia, sono in linea con quelle nazionali.

Il livello di benchmarking dei risultati di apprendimento accertati è in linea con quello nazionale, come riscontrato dai risultati delle indagini di AlmaLaurea. Per quanto riguarda le indagini Censis, negli anni dal 2002 al 2011 la Facoltà di Scienze si è sempre posizionata ai vertici nella classifica, con posizioni fra il 1° e il 7° posto nell'ambito delle piccole Facoltà (Facoltà di Scienze MM. FF. NN. con meno di 6 corsi di laurea) ottenendo tre volte la tripla A e tre volte la doppia A nel rating di valutazione, precedendo anche Facoltà di lunga tradizione e di grande prestigio. Secondo la statistica pubblicata nel 2010 relativa alle prime tre facoltà risultanti dalla media dei sei anni 2004-2009, la nostra Facoltà si è posizionata al 3° posto fra i piccoli atenei. Per gli anni dal 2012 al 2014 non si dispone di dati, mentre nel 2015 il DiSVA si è risultato all'8° posto fra i medi atenei per il gruppo Geo-Biologico. Nella classifica Censis 2015-2016 delle lauree triennali del gruppo Geo-Biologico il CdS in SB del DiSVA si colloca tuttavia all'inizio del terzo terzile (26/37), posizione non ottimale cui probabilmente contribuisce la numerosità degli immatricolati e il conseguente elevato numero di abbandoni tra il primo e il secondo anno. Le azioni correttive per ovviare a questa criticità sono già state messe a sistema (vedi riesame annuale).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la stesura delle schede descrittive degli insegnamenti in accordo ai criteri di AiQ come raccomandato dall'ANVUR. (v. AC DiSVA 22)

Azioni da intraprendere: Inserire nelle schede (in aggiunta ai contenuti già presenti) i seguenti elementi: 1) descrittori di Dublino 1 e 2 (conoscenze acquisite, capacità di applicare le conoscenze) e 2) descrittori di Dublino 3-4-5 (metodi di valutazione dell'apprendimento; criteri di valutazione dell'apprendimento; criteri di misurazione dell'apprendimento e criteri di attribuzione del voto finale).

Modalità: sollecitazione dei docenti in occasione di una seduta del CCS e mediante comunicazione per e-mail.

Scadenze previste: entro l'inizio del nuovo AA; **responsabilità:** Referente CdS, Prof.ssa F. Biavasco e responsabile qualità prof. A.A. Sciré

Obiettivo n. 2: Rispetto della propedeuticità. (v. AC DiSVA 24)

Azioni da intraprendere: verificare che sia rispettata la corretta propedeuticità degli insegnamenti

Modalità: accurato controllo della propedeuticità degli insegnamenti da parte di un apposito gruppo di lavoro e discussione in CCS. **Scadenze previste** entro la fine dell'AA 2015-16; **Responsabilità:** direttore DiSVA prof. P. Mariani, Referente CdS Prof.ssa F. Biavasco.

Obiettivo n. 3: Migliorare le conoscenze della lingua inglese, in particolare dell'inglese scientifico. (v. AC DiSVA 19)

Azioni da intraprendere: fornire agli studenti materiale didattico in lingua inglese

Modalità: concordare con i docenti del CSAL l'utilizzo di letture a carattere scientifico e raccomandare ai docenti di fornire materiale didattico addizionale in lingua inglese

Scadenze previste prossimo A.A, **Responsabilità:** Referente CdS, Prof.ssa F. Biavasco

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Poiché è il primo riesame ciclico che viene effettuato non ci sono azioni correttive già intraprese

Obiettivo n. x:

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

La gestione del CdS è affidata al Consiglio del Corso di Studi (CCS) il quale si occupa di analizzare tutte le problematiche relative all'attività didattica. In particolare valuta e sottopone proposte di eventuali modifiche su regolamento didattico, offerta formativa e manifesto degli studi al Consiglio di Dipartimento. Il CCS esiste dall'aa 2013-14, precedentemente una funzione analoga era svolta dal CUCS (Consiglio Unificato di Corsi di Studio) e prima ancora da una Commissione Didattica. Il CCS è composto da tutti i docenti titolari di insegnamenti e da una rappresentanza degli studenti in misura del 15% dei docenti. Il CCS elegge il Presidente che resta in carica per tre anni; inoltre è nominato un responsabile dell'Assicurazione della Qualità che insieme al Presidente, ad un altro docente e ad un rappresentante degli studenti costituiscono il gruppo di riesame. Il CCS, per la gestione del CdS si avvale della collaborazione del personale amministrativo del Nucleo Didattico del Dipartimento. Nell'ambito del CCS sono stati assegnati ruoli e responsabilità specifiche a vari componenti, tuttavia per migliorare la gestione evitando rallentamenti si ritiene utile in un prossimo futuro istituire la figura del Vice Presidente. Il Presidente convoca il CCS almeno due volte all'anno e comunque in tutte le occasioni in cui è necessario discutere ed eventualmente approvare proposte e documenti relativi al CdS, inclusi quelli sull'assicurazione di qualità, e in caso di specifiche richieste da parte del Dipartimento o dei singoli componenti del CCS.

Per migliorare la gestione del CdS ed aumentarne la trasparenza si evidenzia la necessità di rendere più facilmente accessibili i verbali dei CCS; inoltre si sottolinea l'importanza di un potenziamento della comunicazione tra gli studenti e i vari organi del dipartimento.

Si fa presente che in questo Dipartimento (già Facoltà) è in vigore dal 2003 un Sistema di Gestione della Qualità (attivato inizialmente secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001/2000 e poi UNI EN ISO 9001/2008, per la progettazione, erogazione, gestione dei corsi di studio e rilascio dei relativi titoli aventi valore legale), che da allora ha garantito la Certificazione dei CdS ogni anno:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/984910010409>;

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/649310010400/M/984910010409/T/Certificazione-UNI-EN-ISO-9001>.

I documenti di sistema sono disponibili on-line

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/441710010400/M/984910010409/T/Documenti-Sistema-Gestione-Qualita>

Da questi si può citare in particolare l'organigramma del sistema stesso e l'Istruzione operativa della AQ della formazione che prevede l'individuazione precisa di responsabilità e compiti dei diversi attori della qualità.

Con l'introduzione del Sistema AVA i Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato sono stati discussi e approvati dal CCS. Le azioni correttive che erano emerse dalla discussione e dalle segnalazioni degli studenti sono state affrontate in modo competente, tempestivo ed efficace. Gli obiettivi formativi del CdS sono conseguiti grazie alla presenza di un adeguato numero di docenti e alla disponibilità di tutti i ricercatori a svolgere attività didattica, nonché alle risorse e ai servizi forniti dal Dipartimento.

Il CCS ha discusso e approvato i Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato. Le azioni correttive emerse dalla discussione e dalle segnalazioni degli studenti sono state affrontate in modo competente, tempestivo e generalmente efficace. Gli obiettivi formativi del CdS sono raggiunti grazie alla presenza di un adeguato numero di docenti, alla disponibilità di tutti i ricercatori a svolgere attività didattica e alle risorse e ai servizi forniti dal Dipartimento.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è completa, aggiornata e trasparente ed è resa accessibile ai portatori di interesse nel sito web del Dipartimento. Gli obiettivi del CdS, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, sono divulgati sia tramite il sito web che mediante incontri pubblici, organizzati più volte durante l'aa, nel corso dei quali viene distribuito materiale cartaceo informativo inclusa la guida ai Corsi di Studio del Dipartimento. Inoltre, il rapporto con gli studenti e il materiale didattico personalizzato sono gestiti direttamente dai docenti tramite la piattaforma MOODLE, peraltro non da tutti utilizzata.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Migliorare la gestione del CCS. (v. AC DiSVA 26)

Azioni da intraprendere: Inserire nell'organizzazione del CdS la figura del vice Presidente

Modalità: Proposta al CCS e modifica del regolamento CdS del DISVA

Scadenze previste: entro l'AA 2015/2016. **Responsabilità:** direttore del DiSVA prof. P. Mariani e Referente CdS, Prof.ssa F. Biavasco

Obiettivo n. 2: Migliorare l'accessibilità dei verbali del CCS. (v. AC DiSVA 27)

Azioni da intraprendere: Rendere disponibili i verbali del CCS nell'area riservata del sito web del Dipartimento

Modalità: sollecitare il Nucleo Didattico a inserire i verbali nell'area riservata del sito web del Dipartimento.

Scadenze previste: Nel corso dell'anno accademico 2015/16. **Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. P. Mariani.

Obiettivo n. 3: Miglioramento della comunicazione tra gli studenti e gli organi del dipartimento. (v. AC DiSVA 15)

Azioni da intraprendere: informare adeguatamente gli studenti sulle responsabilità e funzioni degli organi del Dipartimento. **Modalità:** presentare i rappresentanti degli studenti agli studenti stessi. Aprire un canale diretto (posta elettronica, bacheca on-line, suggerimenti cartacei...) tra studenti, rappresentanti, presidenti dei CCS e direttore del dipartimento, maggiore utilizzo della piattaforma MOODLE. **Scadenze previste:** Nel corso dell'anno accademico 2015/16. **Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. P. Mariani, Segreteria e personale addetto al supporto informatico.